



manifestare l'immagine di una Chiesa che vuole essere sempre più "famiglia di famiglie".

Durante la settimana i missionari hanno incontrato le famiglie nelle case e nei centri di ascolto. I missionari hanno poi visitato gli infermi, incontrato gli anziani, i ragazzi e i giovani. Il 16 settembre davanti all'immagine della Madonna si è conclusa la Missione con il proposito e la promessa di continuare a vivere lo spirito e il messaggio della Missione nell'ordinarietà della vita familiare e comunitaria.

Al termine della Missione i Padri Sacramentini ci hanno scritto:

"... Permetteteci di iniziare dando voce ad un profondo sentimento di ringraziamento. Grazie per la vostra accoglienza: ci siamo sentiti bene, a casa nostra. Abbiamo conosciuto persone (giovani, adulte ed anziane) con tanta vitalità interiore. Grazie per la fede, la preghiera, i dialoghi che avete voluto condividere con noi. Grazie anche per la vostra stima ed amicizia. Ci siamo sentiti accolti. Grazie a tutti coloro che in quei giorni hanno prestato servizio, spesso discreto ma importante. Grazie ai ragazzi, ai giovani, agli adulti, agli anziani. Grazie alle famiglie che hanno ospitato i centri di ascolto. Ringraziamo particolarmente don Adriano e don Gianluigi per l'amicizia e l'accoglienza che ci hanno offerto. Con loro abbiamo vissuto la fraternità sacerdotale, abbiamo ascoltato il loro anelito pastorale, i loro progetti affinché la vostra parrocchia sia sempre maggiormente una famiglia di famiglie: reciprocamente cari gli uni agli altri e tutti cari a Dio. (...) Grazie anche alle Suore e alle altre persone per le mille delicatezze che ci hanno usato. (...) Grazie alle persone che con disponibilità, ci hanno accompagnato soprattutto nelle zone più sparse. Grazie ai "Volontari del Santuario" che hanno dedicato tempo e disponibilità,



si sono prestati prontamente alle varie richieste ed emergenze. Grazie a padre Luigi per il suo ministero pastorale svolto in quei giorni con serenità, umiltà e spirito di servizio. Grazie a tutti coloro che hanno pregato, prima e durante la Missione, per il buon esito di quest'esperienza. Grazie a tutto il paese di Lenola. (...)".

#### 5 settembre

Durante la Missione Popolare si è celebrato, con partecipazione di tutto il popolo, il novenario di preparazione alla festa del 15 settembre.

#### 7 settembre

S.E. Mons. Antonio Riboldi, Vescovo emerito di Acerra, presiede la celebrazione eucaristica vespertina. Prima della S. Messa si è intrattenuto con i fedeli che numerosissimi hanno partecipato anche alla catechesi sul tema della "Riconciliazione".

#### 14 settembre

E' il giorno dell'apertura delle celebrazioni del 17 Centenario.

S. E. l'Arcivescovo Mons. Pier Luigi Mazzoni, nelle prime ore del pomeriggio è salito al Colle per presiedere la solenne Concelebrazione Eucaristica. A dare lustro ad un momento così irripetibile, anche la presenza del Senatore Oscar Luigi Scalfaro, già Presidente della Re-

pubblica italiana. Il quale prima dell'inizio della celebrazione ha visitato il Santuario, ha incontrato le autorità e ha tenuto per i fedeli che gremivano il Santuario una dotta conferenza mariana. Tra le autorità accanto al Sindaco di Lenola, Gen. Germi Guglietta, erano presenti: il Prefetto S.E. Emilio De Luca, S.E. il Prefetto Gennaro Ianniello, il Sindaco di Fondi, di Pastena, di Pico, il Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Gaeta Capitano Vissidoro Tella, il Comandante della locale stazione dei Carabinieri Mar. Angelo Rossi.

Momento focale della celebrazione è stato il rito di apertura dell'anno centenario: la sacra Effigie della Madonna, nella cornice dell'altare, restituito all'originario splendore, dal recente restauro, è coperta da un drappo dorato. L'Arcivescovo dopo il saluto liturgico: *la pace sia con voi*, ha pregato con l'Assemblea il Salmo 118: *Celebrate il Signore perché è buono*, quindi ha invitato il Cancelliere Arcivescovile a dare lettura della Bolla della Penitenza Apostolica con la quale, il Santo Padre concedeva speciali indulgenze al Santuario per l'anno che celebra la memoria del ritrovamento sul Colle di Lenola dell'immagine della Madre di Dio. Al canto del Gloria la sacra effigie della Ma-



donna è stata svelata e incensata, nel ricordo del ritrovamento miracoloso di cui fu straordinariamente protagonista Gabriele Mattel. Inizia